



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
FIIC876002: EMPOLI OVEST

**Scuole associate al codice principale:**

FIAA87600T: EMPOLI OVEST  
FIAA87601V: PAGNANA  
FIAA87602X: AVANE  
FIAA876031: DE AMICIS  
FIAA876042: CARLO COLLODI  
FIAA876064: PIERO DELLA FRANCESCA  
FIAA876075: PIANEZZOLI  
FIAA876086: VALGARDENA  
FIAA876097: RODARI  
FIEE876014: GALILEO GALILEI  
FIEE876025: D.ALIGHIERI  
FIEE876036: MICHELANGELO  
FIEE876047: CORNIOLA "PASCOLI"  
FIEE876058: PONTE A ELSA 2  
FIEE876069: PONTE A ELSA - "DON G.BOSCO"  
FIEE87607A: BACCIO DA MONTELUPO  
FIEE87608B: POZZALE "F.B.BUSONI"  
FIEE87609C: CASCINE "CARLO ROVINI"  
FIMM876013: BUSONI



Ministero dell'Istruzione





## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il nostro Istituto è collocato in un quartiere residenziale, con stabilità della popolazione residente, a flusso migratorio; il livello sociale è molto variegato a seconda delle zone di provenienza. I trasferimenti sono dovuti a cambi di residenza degli alunni. La situazione epidemiologica ha inciso fortemente negli ultimi anni scolastici. Nonostante gli sforzi del corpo docente e dell'Istituto nel fornire strumenti tecnologici e strumenti digitali a tutte le famiglie, non è stato possibile evitare alcuni abbandoni. La distribuzione delle fasce di voto al termine del primo ciclo di istruzione è in linea con la media regionale e nazionale se osservata nel suo complesso, ma analizzando le fasce di valutazione nel loro specifico si evince che il 51,5% degli alunni si colloca nelle fasce del 6 e del 7.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti. (scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio. La maggior parte delle classi della primaria ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali. Non è ancora possibile valutare i risultati del secondo anno di scuola secondaria di II grado in quanto l'istituto è stato istituito solo nel 2019.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La condivisione ed il confronto avvengono prevalentemente a livello di area disciplinare o di classi parallele per la definizione di traguardi ed obiettivi comuni; è già stato elaborato il curricolo verticale sia tra infanzia e primaria sia tra primaria e secondaria di primo grado con l'obiettivo di condividere la definizione di prerequisiti, livelli di competenze, traguardi. Nel PTOF sono esplicitati i criteri in base rispetto ai quali vengono fatte le scelte importanti: linee guida per la valutazione, per l'accoglienza, per l'inclusione. La Scuola utilizza modelli di certificazione delle competenze e sta utilizzando rubriche di valutazione in varie discipline al fine di un uso diffuso e condiviso. Gli obiettivi perseguiti attraverso le metodologie didattiche sono: il benessere come condizione essenziale per l'apprendimento; la valorizzazione della diversità come risorsa; l'attenzione e la sensibilità per l'integrazione dei ragazzi stranieri anche attraverso la pratica regolare del tutoraggio tra pari e dei lavori a piccoli gruppi; la valorizzazione delle eccellenze. La scuola si è distinta per aver progettato percorsi in ambito PNSD ottenendo i relativi finanziamenti.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il benessere dello studente è uno degli obiettivi principali che il nostro Istituto si pone valorizzando le diversità come risorsa. La Scuola, promuove strategie rivolte all'accoglienza, all'accettazione e al rispetto. Attua attività sportive in collaborazione con il territorio che creano spirito di coesione e di gruppo. L'integrazione e l'inclusione avviene attraverso l'ascolto e la personalizzazione dei percorsi: per superare le difficoltà di apprendimento o gli ostacoli linguistici e soddisfare bisogni speciali si lavora in primis sulla motivazione e sulla voglia di stare insieme. Si potenzia la partecipazione attraverso il tutoraggio tra pari ed il lavoro a piccoli gruppi. Tali strategie se non pienamente risolutive, arginano i comportamenti più problematici. Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono strutturate in modo efficace. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa dell'Istituto. Le attività di orientamento sono quindi pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di se' e delle proprie attitudini.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Assicurare esiti più uniformi in modo da rendere le classi più omogenee al loro interno e tra di loro e ridurre la percentuale del tasso di abbandono

### TRAGUARDO

Aumentare la percentuale di alunni che conseguono valutazioni medio alte all'esame di stato, cercando di avvicinarsi alla media nazionale: attualmente gli alunni che conseguono buoni risultati all'esame di stato sono in percentuale inferiore rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Ampliare il modello comune di progettazione e valutazione
2. **Ambiente di apprendimento**  
Strutturare ambienti che promuovano esperienze di apprendimento significative tenendo conto dei bisogni formativi degli alunni e del contesto socio-culturale di appartenenza anche attraverso l'utilizzo dei fondi del PNRR
3. **Inclusione e differenziazione**  
Implementare percorsi individualizzati/personalizzati per favorire inclusione, recupero e potenziamento, utilizzando protocolli e criteri condivisi
4. **Continuità e orientamento**  
Individuare momenti di confronto tra ordini di scuola e implementare i momenti di confronto con le scuole di ordine superiore; favorire la conoscenza di sé e delle proprie attitudini anche attraverso le risorse del PNRR
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Incrementare i corsi di formazione per il personale anche grazie alle risorse del PNRR



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Alla base del successo formativo di ciascun alunno vi è la necessità di lavorare in continuità didattica e metodologica fra diversi ordini di scuola. Le attività di "continuità" progettate dall'Istituto, tendono a coinvolgere ciascun aspetto formativo quotidiano sia esso legato alla "creazione" del cittadino del domani, sia alla costruzione di "Saperi" consapevoli e duraturi



attivando percorsi individuali e collettivi che mirano alla omogenizzazione di esiti e risultati. Sulla base di queste considerazioni, la scuola si propone di realizzare specifiche attività di potenziamento per riuscire progressivamente ad aumentare le competenze degli allievi/e, nonché ad aumentare le eccellenze al termine del 1° ciclo.